

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	World Politics and International Relations (Politica nel mondo e relazioni internazionali) (IdSua:1632173)
Nome del corso in inglese	World Politics and International Relations
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

Tabella A - Corsi di studio internazionali D.M. 2711/2011 tipologie b), c)	c. Corsi erogati in lingua straniera
URL del corso	https://wpir.cdl.unipv.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013 · ✓ Internazionale

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PAVIA Strada Nuova 65 27100 (Cod.018110)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0341500PV
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	17/02/2026 12:34
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CLEMENTI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240) - ID: 14925

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	RSRRNN64 H55G535R	ARISI ROTA	Arianna	HIST-03/A	11/HIST-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
2.	BRDMRC7 7E09E625E	BARDUCCI	Marco	GSPS-03/A	14/GSPS- 03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	CRTNRN64 S20Z114J	CARTER	Ian Frank	GSPS-01/A	14/GSPS- 01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
4.	CLMMRC6 4E01E514H	CLEMENTI	Marco	GSPS-02/A	14/GSPS- 02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.	GRMKRZ6 3D49Z127F	GROMEK	Katarzyna Joanna	GIUR-10/A	12/GIUR-10	PA - Professore Associato confermato	1	
6.	SLVGNE82 T30L872O	SALVATI	Eugenio	GSPS-02/A	14/GSPS- 02	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CLEMENTI	Marco		Docente di ruolo
CONZ	Elisa		Docente di ruolo
MARIOTTI	Cristina		Docente di ruolo
PUGLISI	Riccardo		Docente di ruolo
ROSTAN	Michele		Docente di ruolo
SALVATI	Eugenio		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Arisi Rota	Arianna
Barducci	Marco
Carter	Ian
Clementi	Marco
Karimzhanova	Assel
Kulic	Nevena
Maestroni	Samuele
Scovenna	Daniela

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
SIANI	MARGHERITA	
CATENACCI	BEATRICE	
INFANTE	FRANCESCA MARIA	
GAZZIN	FEDERICA	
TAMBONE	LEONARDO	

COGNOME	NOME	EMAIL
RICCIO	GAIA	
ANEFLOUS	NADIA	
BIANCHI	ASIA KAROL	
FADELLI	ELISA	
SCUDERI	MARTINA	
RAGAZZI	ALESSANDRA	
IUCULANO	MATTEO SEBASTIANO	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in World Politics and International Relations viene insegnato interamente in inglese. Le materie centrali per il percorso formativo sono da una parte comparative, dall'altra internazionalistiche. Sia gli aspetti comparativi dei sistemi politici, sia quelli internazionalistici, vengono trattati in maniera interdisciplinare, con riferimento soprattutto alle loro dimensioni politologiche, storiche, giuridiche ed economiche. Gli insegnamenti comparativi di scienza politica e di economia politica mettono a fuoco i diversi sistemi politici del mondo nel presente e nella storia contemporanea, intesi come strutture e sviluppi politici, giuridici ed economici. Gli insegnamenti di relazioni internazionali, di storia delle relazioni internazionali e di diritto internazionale si concentrano invece sui diversi modi in cui le interazioni tra sistemi politici si sono dispiegate nei contesti geopolitici di maggior rilievo, nonché sui modi in cui questi sistemi influenzano le sfide contemporanee della sicurezza e del raggiungimento degli scopi politici nell'arena internazionale. Le materie centrali vengono integrate con altri insegnamenti sulla storia della diplomazia, sulle disegaglianze globali, sugli aspetti giuridici e politici dell'integrazione regionale e dei fenomeni migratori, con speciale attenzione al contesto europeo, sugli aspetti etici delle relazioni internazionali, e sui modelli e metodi esplicativi nelle relazioni internazionali e in scienza politica. In aggiunta a questi insegnamenti, gli studenti possono scegliere corsi di lingua (inclusi corsi di lingua italiana per gli studenti non italiani), tirocini e (laddove in offerta) corsi di formazione professionale. Il progresso degli studenti viene seguito da vicino, essendo l'insegnamento in parte di natura seminariale e inclusiva, metodo di insegnamento che comporta la partecipazione attiva da parte degli studenti con discussioni in classe e la scrittura di relazioni. Alcuni corsi includono anche la partecipazione di esperti professionali - per esempio, nei campi della diplomazia e del diritto internazionale. Durante l'ultimo semestre, gli studenti sono tenuti a scrivere una tesi ai fini della prova finale.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in World politics and international relations, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Esaminata la documentazione pervenuta e considerato che l'organizzazione di corsi in lingua inglese rientra nei piani strategici dell'Ateneo, il NuV ritiene di potere esprimere un parere favorevole all'istituzione del corso.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 15 novembre 2013, di una lettera del Direttore di Dipartimento alla quale è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto. Gli enti/istituzioni consultati sono i seguenti: il Comune, la Provincia, la Camera di commercio e l'Unione Industriali di Pavia, l'Istituto di studi di politica internazionale (ISPI) di Milano, la casa editrice 'Editoriale DOMUS' di Milano, Stefano Baldi Ministro plenipotenziario e Direttore dell'Istituto diplomatico 'Mario Toscano' presso il Ministero degli affari esteri e Sandro Rizzi, giornalista, già capo redattore del Corriere della Sera.

L'ISPI, nella persona del suo Vicedirettore Esecutivo Dottor Paolo Magri, che già in passato aveva accolto favorevolmente l'attivazione del corso in lingua inglese come segnale di attenzione e apertura ai fini di una più aggiornata formazione dei giovani, ha condiviso le modifiche apportate, ritenendole utili per il completamento del quadro del contesto internazionale.

Anche la CCIAA e l'Amministrazione provinciale hanno espresso parere favorevole, condividendo le variazioni.

Le altre istituzioni consultate non hanno formulato osservazioni.

Dopo la consultazione iniziale con le parti sociali, il Responsabile della LM e i membri del gruppo AQ hanno mantenuto un contatto con le parti sociali già consultate in passato e ampliato il loro novero, includendo nuove figure e, con il procedere delle coorti studentesche, anche ex alunni che si sono affermati in settori professionali rilevanti per il progetto formativo della LM. Tale contatto è avvenuto attraverso degli incontri telematici e la somministrazione di un questionario strutturato e aperto volto a sondare le opinioni degli esperti circa la coerenza e l'attualità del progetto formativo e del piano di studi della LM. La periodica consultazione che ne è derivata è consultabile nelle schede SUA del corso di studi.

In vista della revisione dell'ordinamento didattico, il Responsabile del Corso di Studio e i membri del Gruppo AQ del CdS nei mesi di settembre e ottobre 2024 hanno organizzato una consultazione con alcune delle Parti sociali precedentemente sondate e ulteriormente allargato il novero delle figure contattate, includendo anche gli alunni che nel passato hanno svolto ruoli specifici nella gestione e organizzazione del CdS, come rappresentanti degli studenti e tutor, al fine di illustrare le revisioni che si intendono apportare al progetto formativo della LM, confrontarsi sulla validità, attualità e adeguatezza della nuova proposta formativa e vagliarne il rilievo per il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca.

La consultazione si è svolta mediante interviste di persona, scambi di messaggi di posta elettronica e incontri online e ha riguardato in particolare i seguenti punti:

1. Denominazione del corso e obiettivi formativi; 2. Profili professionali; 3. Sbocchi occupazionali; 4. Risultati di apprendimento attesi (conoscenza e

comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento); 5. Piano di Studi.

Le Parti Interessate contattate sono rappresentanti di istituzioni, aziende, enti, associazioni e organizzazioni che sono state selezionate in quanto rappresentative del mondo della ricerca, del lavoro e delle associazioni di categoria:

- per il settore delle organizzazioni governative nazionali e della diplomazia, il Vice Direttore Generale per il Settore Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Roma);
- per il settore delle organizzazioni non governative attive nella cooperazione internazionale, il Coordinatore del Settore Scuola del COSPE ETS (Firenze);
- per il settore dei think tank attivi sui temi di politica estera e relazioni internazionali, il Responsabile Formazione dell'Istituto Affari Internazionali (Roma);
- per il settore delle organizzazioni internazionali attive sui temi delle migrazioni e dei diritti umani, un Project Officer dell'International Centre for Migration Policy Development (Vienna);
- per il settore del monitoraggio elettorale e dei media, un Ricercatore Senior dell'Osservatorio di Pavia – CARES srl (Pavia);
- per il settore dell'Università e dei Media, la Direttrice del Master in Giornalismo dell'Università Cattolica (Milano);
- per il settore delle organizzazioni internazionali della difesa e sicurezza, una Tirocinante del Nato Defence College (Roma).

Nel complesso i rappresentanti delle parti sociali interpellati mostrano di approvare il progetto culturale e intellettuale della LM in World Politics and International Relations nella revisione proposta, apprezzandone diversi elementi che concorrono a identificare il Corso di Studio. In particolare, le parti sociali ritengono che il profilo formativo del CdS sia adeguato a formare alle funzioni rilevanti nei rispettivi ambiti professionali, facilitando l'inserimento degli studenti e delle studentesse laureate in World Politics and International Relations presso istituzioni e organizzazioni governative, non governative e private, siano esse nazionali o internazionali presso centri di ricerca e analisi dei processi politici, così come presso istituzioni della formazione e della informazione. Inoltre, la natura multidisciplinare del CdS è giudicata una caratteristica imprescindibile per offrire competenze che rappresentino e interpretino la complessità dei fenomeni che le professioni indicate nella Scheda di progetto devono sapere tenere sotto controllo, avendone una visione olistica. Infine, l'ambiente multiculturale e internazionale del CdS, così come la didattica orizzontale e interattiva, sono visti come elementi che contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali che tutte le parti sociali suggeriscono di coltivare per formare professionisti che siano capaci di interpretare con equilibrio ed efficacia le rispettive funzioni lavorative, grazie anche all'acquisizione di salde competenze relazionali ed emotive. Le modifiche sono state inoltre presentate anche alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento durante un incontro in presenza. I partecipanti alla riunione hanno espresso giudizi positivi in merito alle modifiche illustrate.

Pdf inserito: [VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Dopo la consultazione iniziale con le parti sociali, il Responsabile della LM e i membri del gruppo AQ hanno mantenuto un contatto con le parti sociali già consultate in passato e ampliato il loro novero, includendo nuove figure e, con il procedere delle coorti studentesche, anche ex alunni che si sono affermati in settori professionali rilevanti per il progetto formativo della LM. Tale contatto è avvenuto attraverso degli incontri telematici e la somministrazione di un questionario strutturato e aperto volto a sondare le opinioni degli esperti circa la coerenza e l'attualità del progetto formativo e del piano di studi della LM. La periodica consultazione che ne è derivata è consultabile nelle schede SUA del corso di studi. In vista della revisione dell'ordinamento didattico, il Responsabile del Corso di Studio e i membri del Gruppo AQ del CdS nei mesi di settembre e ottobre 2024 hanno organizzato una consultazione con alcune delle Parti sociali precedentemente sondate e ulteriormente allargato il novero delle figure contattate, includendo anche gli alunni che nel passato hanno svolto ruoli specifici nella gestione e organizzazione del CdS, come rappresentanti degli studenti e tutor, al fine di illustrare le revisioni che si intendono apportare al progetto formativo della LM, confrontarsi sulla validità, attualità e adeguatezza della nuova proposta formativa e vagliarne il rilievo per il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca. La consultazione si è svolta mediante interviste di persona, scambi di messaggi di posta elettronica e incontri online e ha riguardato in particolare i seguenti punti: 1. Denominazione del corso e obiettivi formativi; 2. Profili professionali; 3. Sbocchi occupazionali; 4. Risultati di apprendimento attesi (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento); 5. Piano di Studi. Le Parti Interessate contattate sono rappresentanti di istituzioni, aziende, enti, associazioni e organizzazioni che sono state selezionate in quanto rappresentative del mondo della ricerca, del lavoro e delle associazioni di categoria: -per il settore delle organizzazioni governative nazionali e della diplomazia, il Vice Direttore Generale per il Settore Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Roma); -per il settore delle organizzazioni non governative attive nella cooperazione internazionale, il Coordinatore del Settore Scuola del COSPE ETS (Firenze); -per il settore dei think tank attivi sui temi di politica estera e relazioni internazionali, il Responsabile Formazione dell'Istituto Affari Internazionali (Roma); -per il settore delle organizzazioni internazionali attive sui temi delle migrazioni e dei diritti umani, un Project Officer dell'International Centre for Migration Policy Development (Vienna); -per il settore del monitoraggio elettorale e dei media, un Ricercatore Senior dell'Osservatorio di Pavia – CARES srl (Pavia); -per il settore dell'Università e dei Media, la Direttrice del Master in Giornalismo dell'Università Cattolica (Milano); -per il settore delle organizzazioni internazionali della difesa e sicurezza, una Tirocinante del Nato Defence College (Roma). Nel complesso i rappresentanti delle parti sociali interpellati mostrano di approvare il progetto culturale e intellettuale della LM in World Politics and International Relations nella revisione proposta, apprezzandone diversi elementi che concorrono a identificare il Corso di Studio. In particolare, le parti sociali ritengono che il profilo formativo del CdS sia adeguato a formare alle funzioni rilevanti nei rispettivi ambiti professionali, facilitando l'inserimento degli studenti e delle studentesse laureate in World Politics and International Relations presso istituzioni e organizzazioni governative, non governative e private, siano esse nazionali o internazionali presso centri di ricerca e analisi dei processi politici, così come presso istituzioni della formazione e della informazione. Inoltre, la natura multidisciplinare del CdS è giudicata una caratteristica imprescindibile per offrire competenze che rappresentino e interpretino la complessità dei fenomeni che le professioni indicate nella Scheda di progetto devono sapere tenere sotto controllo, avendone una visione olistica. Infine, l'ambiente multiculturale e internazionale del CdS, così come la didattica orizzontale e interattiva, sono visti come elementi che contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali che tutte le parti sociali suggeriscono di coltivare per formare professionisti che siano capaci di interpretare con equilibrio ed efficacia le rispettive funzioni lavorative, grazie anche all'acquisizione di salde competenze relazionali ed emotive. Le modifiche sono state inoltre presentate anche alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento durante un incontro in presenza. I partecipanti alla riunione hanno espresso giudizi positivi in merito alle modifiche illustrate.

Nell'anno in corso, alle Parti Sociali già consultate si è aggiunta una importante organizzazione dedicata alla promozione degli scambi economici, culturali e accademici con la Cina, la Italy-China Council Foundation la cui Responsabile del Settore Studi ha compilato il questionario di valutazione del CdS in data 09/05/2026. Il questionario, che si allega, offre utili spunti di riflessione per la progettazione di nuovi contenuti formativi e conferma il contributo conoscitivo e professionalizzante del CdS, anche grazie alla valorizzazione della sua natura multidisciplinare e fortemente orientata alla costruzione e diffusione di soft skill.

Pdf inserito: [Verbale consultazioni parti sociali.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Laurea Magistrale in World Politics and International Relations (WPIR) si pone l'obiettivo di formare studenti e studentesse che siano in grado di orientarsi in uno scenario globale caratterizzato da un elevato livello di interconnessione, da importanti e rapidi processi di transizione politica su scala nazionale e dalla presenza di una molteplicità di fattori di crisi internazionali di natura diversa che si possono rafforzare a vicenda nel rendere strutturalmente instabile l'assetto complessivo delle relazioni internazionali. Le laureate e i laureati in WPIR, di conseguenza, devono essere in grado di conoscere e analizzare non solo le forme che l'organizzazione dei sistemi politici concretamente assume nei diversi contesti nazionali e la forma assunta dal sistema politico internazionale nel suo complesso ma, anche, le forme della reciproca determinazione dei due livelli. In sintesi, obiettivo specifico del corso è lo studio dei singoli sistemi politici (o di categorie di questi) in un contesto mondiale caratterizzato da forti relazioni che impongono, a quei sistemi, svolgimenti adattivi.

A questo fine, la LM ambisce ad offrire competenze teoriche e analitiche che permettano di individuare i livelli analitici a cui si pongono i fenomeni da comprendere, competenze storiche e fattuali che permettano di ricostruirne la traiettoria evolutiva e di descriverli, così come competenze giuridiche e normative che permettano di collocarli in un contesto argomentativo che ne discute le implicazioni e possa indirizzare in modo critico l'azione nei loro confronti.

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il corso consegue i suoi obiettivi formativi attraverso un approccio multidisciplinare che contempla insegnamenti politologici (cui viene assegnato il più consistente numero di CFU), ma anche come nella tradizione italiana delle scienze politiche - quelli storici, economico-statistici, giuridici e sociologici.

Gli insegnamenti dell'Area Politologica offrono un inquadramento e un approfondimento dei concetti, paradigmi interpretativi e principali ambiti di dibattito riguardanti la comparazione delle unità politiche e i loro rapporti internazionali, i metodi per il loro studio e gli strumenti per la loro valutazione sul piano normativo.

Gli insegnamenti di Area Storico-Internazionalistica offrono un inquadramento e un approfondimento dei concetti, degli strumenti di indagine e dei principali temi riguardanti l'evoluzione storica della politica internazionale.

Gli insegnamenti di Area Storico-Politica offrono un inquadramento e un approfondimento dei concetti, degli strumenti di indagine e dei principali temi riguardanti l'evoluzione storica delle idee sulla dimensione internazionale delle istituzioni politiche e delle forme della condotta diplomatica.

Gli insegnamenti di Area Giuridica offrono un inquadramento e un approfondimento dei metodi giuridici per la risoluzione delle dispute nel campo del diritto internazionale e della normativa nazionale, europea e internazionale in tema di mobilità individuale e di protezione dei diritti umani. Gli

insegnamenti di Area Sociologica offrono un inquadramento e un approfondimento delle determinanti istituzionali, culturali e sociali dello sviluppo e delle ineguaglianze sia nei paesi sviluppati sia in quelli in via di sviluppo, così come della loro origine ed evoluzione storica.

Gli insegnamenti di Area Economico-Statistica offrono un inquadramento e un approfondimento degli approcci economici allo studio delle istituzioni politiche rappresentative, del ruolo dei gruppi di pressione e delle determinanti politiche delle scelte economiche degli stati.

Attraverso la considerazione dei diversi aspetti lumeggiati da tali insegnamenti, laureate e laureati saranno capaci di ricavare i profili e le dinamiche essenziali delle unità politiche - prevalentemente a carattere statale - presenti sulla scena globale. Saranno in grado di compararne i tratti interni (anche attraverso abilità metodologiche di tipo economico e sociologico) e rilevare come quei tratti siano in rapporto di reciproca influenza con i sistemi di relazioni internazionali e transnazionali in cui tali unità sono inserite.

Il percorso formativo si svolge interamente in lingua inglese e include insegnamenti che ricostruiscono a livello avanzato e aggiornato lo stato dell'arte nei diversi contesti disciplinari sui temi indagati e approfondimenti tematici offerti in rose di scelta che permettono la personalizzazione, per temi o discipline, del percorso di studio.

Nel complesso, il percorso formativo combina insegnamenti dedicati ad approfondire lo studio comparato dei fenomeni sociali e politici, da un lato, e lo studio della loro dimensione interazionale, dall'altro. Il percorso prevede anche di offrire competenze di tipo metodologico, per affinare le capacità di ricerca autonoma e avanzata.

Gli insegnamenti del primo semestre offrono le conoscenze utili alla comparazione dei sistemi politici e alla ricostruzione dei loro rapporti internazionali.

Gli insegnamenti del secondo semestre aprono in senso disciplinare e tematico, anche grazie a delle rose di scelta, all'approfondimento delle dimensioni internazionali dei fenomeni politici. Il terzo semestre è prevalentemente dedicato al ragionamento normativo sui temi affrontati nei precedenti corsi e al consolidamento delle conoscenze metodologiche in vista di ipotetici livelli di istruzione superiore. Il quarto semestre è specialmente dedicato all'approfondimento delle conoscenze trasversali, anche grazie a eventuali esperienze di mobilità e/o di tirocinio, e alla preparazione della prova finale.

Il percorso formativo prevede una didattica interattiva e orizzontale che abbina il trasferimento frontale delle conoscenze alla valorizzazione della partecipazione attiva degli studenti, tramite dibattiti, presentazioni, lavori di gruppo, analisi di casi di studio, scrittura e discussione di tesine. In questo modo, il percorso formativo mira a fare del momento didattico un'esperienza inclusiva e aperta e a consolidare le principali competenze trasversali che sono necessarie per orientarsi con efficacia, flessibilità ed equilibrio nel mondo del lavoro quali le capacità comunicative, relazionali e di problem-solving.

A questo esito contribuiscono anche le possibili esperienze di mobilità per motivi di studio e di tirocinio presso qualificati enti nazionali e internazionali, che il corso di studio incentiva e riconosce in quanto finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di esperienze professionali nei settori pertinenti ai temi del corso.

Il percorso formativo offre inoltre la possibilità di sviluppare competenze linguistiche utili per sostenere in modo adeguato la proiezione internazionale delle laureate e dei laureati.

Si completa infine, al secondo anno, con la stesura e la discussione di una dissertazione finale elaborata in modo personale da studentesse e studenti, sotto la supervisione di uno o più docenti, che consiste in una ricerca di contenuto coerente con il percorso formativo e che dimostri rigore nell'uso delle fonti e un certo grado di originalità nei risultati.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Al termine del corso di studi, le laureate e i laureati devono aver dimostrato di possedere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. In virtù

del carattere fortemente interdisciplinare del corso di studio, devono aver dimostrato di possedere delle conoscenze specifiche di natura politologica, sociologica, giuridica, economica e storica nella misura in cui contribuiscono alla comprensione dei sistemi politici nazionali ed internazionali.

Nello specifico, laureate e laureati:

Nell'Area Politologica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito le caratteristiche e il funzionamento dei regimi politici (con particolare attenzione agli attributi istituzionali, ai processi di democratizzazione e autocratizzazione, ai fattori della politica estera), del sistema politico europeo (specialmente nella interpretazione dei suoi meccanismi di funzionamento e della sua traiettoria integrativa), e del sistema internazionale nel suo complesso (in specie delle trasformazioni dei conflitti e degli strumenti unilaterali e multilaterali per la loro gestione). I risultati di apprendimento includono anche conoscenze approfondite dei dibattiti sui principali dilemmi etici internazionali (come la giustizia globale, il diritto alla mobilità individuale o gli interventi umanitari) e delle teorie filosofiche che li informano; così come dei principali metodi di indagine per produrre conoscenza sistematica sui fenomeni politici.

Nell'Area Storico-Internazionalistica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito gli sviluppi politici e della sicurezza dal secondo dopoguerra in una pluralità di aree regionali, fra cui l'area transatlantica, il Medio Oriente, l'Africa e l'Asia. I risultati di apprendimento includono anche le conoscenze approfondite necessarie a progettare ricerca storica e stendere rapporti che raccordino in modo critico e analitico i fatti storici e il dibattito pubblico.

Nell'Area Storico-Politica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito i concetti politici che hanno nutrito il pensiero politico occidentale in capo a fenomeni come i diritti umani, il colonialismo e l'imperialismo, la rivoluzione e il conflitto; così come i processi storici di istituzionalizzazione delle diplomazie e del suo ruolo nella società internazionale contemporanea. I risultati di apprendimento includono anche le conoscenze approfondite necessarie a progettare ricerca storica e stendere rapporti che raccordino in modo critico e analitico i fatti storici e il dibattito pubblico.

Nell'Area Giuridica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito la legislazione nazionale ed europea sulla mobilità individuale volontaria e forzata, gli strumenti politici e regolativi con cui gli stati promuovono o limitano i diritti delle persone migranti, le norme internazionali che raccordano i diritti umani e la giustizia internazionale, le fondamenta legali dei meccanismi di risoluzione delle controversie.

Nell'Area Sociologica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito gli strumenti concettuali per definire, comprendere e misurare la disuguaglianza economica dentro i Paesi e fra di essi, e gli approcci teorici allo sviluppo e ai suoi motori come l'imprenditorialità, l'innovazione, la scienza e la tecnologia.

Nell'Area Economico-Statistica, devono avere dimostrato di conoscere e comprendere in modo approfondito i diversi approcci economici allo studio delle istituzioni politiche e le politiche di redistribuzione monetaria e di fornitura di beni pubblici. Inoltre, in relazione agli ambiti disciplinari caratteristici del profilo del Corso di Studio, laureate e laureati devono aver dimostrato di essere in grado di comprendere testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti) ed esposizioni orali (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi). Essi devono anche aver dimostrato di essere in grado di comprendere dati relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso.

Queste conoscenze e capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste conoscenze e capacità sarà verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Al termine del corso di studi, laureate e laureati saranno in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, avendo dimostrato di saper ideare e sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi intellettuali complessi, in relazione ai temi sviluppati nell'ambito del corso. In particolare, saranno in grado di connettere e di applicare le riflessioni politologiche, sociologiche, giuridiche, economiche e storiche in maniera pertinente per la valutazione delle politiche pubbliche nazionali ed internazionali, per la politica estera, per il diritto internazionale e per la diplomazia.

Nello specifico, laureate e laureati:

Nell'Area Politologica, saranno capaci di identificare dei puzzle scientifici e dei dilemmi normativi dei fenomeni politici nel sistema globale; ricostruire i processi decisionali dei principali soggetti politici e le posizioni e le strategie che ne derivano; costruire disegni della ricerca e raccogliere dati sistematici; scrivere rapporti e briefing; comunicare con efficacia i risultati della ricerca e di articolare in modo complesso un dibattito fra valutazioni e spiegazioni concorrenti; tracciare scenari per l'orientamento delle scelte etiche e delle strategie decisionali.

Nell'Area Storico-Internazionalistica, saranno capaci di comunicare in forma orale e scritta argomentazioni complesse e basate su fatti circa l'evoluzione storica delle istituzioni, degli attori e delle pratiche della politica internazionale; selezionare e utilizzare fonti provenienti da archivi digitali suggeriti a scopi di ricerca e di assumere un atteggiamento analitico e critico nei confronti della letteratura e pubblicistica esistente; individuare gli elementi di continuità e di cesura nei processi storici, collegando a questi le sfide e le innovazioni delle istituzioni politiche.

Nell'Area Storico-Politica, saranno capaci di comunicare in forma orale e scritta argomentazioni complesse e basate su fatti circa l'evoluzione storica delle idee, delle istituzioni, degli attori e delle pratiche della diplomazia; selezionare e utilizzare fonti provenienti da archivi digitali suggeriti a scopi di ricerca e di assumere un atteggiamento analitico e critico nei confronti della letteratura e pubblicistica esistente; riconoscere le principali categorie e strumenti sviluppati nei secoli dalla teoria e dalla prassi diplomatica; così come di identificare gli strumenti e i format appropriati ad esigenze negoziali di ambito bilaterale e multilaterale e di singoli casi-studio.

Nell'Area Giuridica, saranno capaci di analizzare la giurisprudenza dei tribunali internazionali competenti in materia di tutela dei diritti umani e di identificare le norme applicabili a ipotetiche controversie e casi pratici di violazione dei diritti umani, di crimini internazionali e di mobilità individuale; formulare asserzioni ben organizzate, utilizzando una metodologia e una terminologia giuridiche adeguate, al fine di valutare o criticare una determinata posizione in merito a una specifica questione giuridica; identificare le fonti giuridiche e di applicare le norme giuridiche sulle questioni procedurali a situazioni di fatto nuove e trarre analogie con la giurisprudenza esistente.

Nell'Area Sociologica, saranno capaci di individuare le cause delle disuguaglianze in contesti specifici a livello locale, nazionale e regionale; reperire ed elaborare dati sulle disuguaglianze e lo sviluppo; di interpretare rapporti di organizzazioni nazionali e internazionali; così come di studiare casi empirici di disuguaglianza e sviluppo, rilevando gli approcci teorici e gli strumenti empirici adeguati ai casi selezionati e al loro livello di governo.

Nell'Area Economico-statistica, saranno capaci di connettere il comportamento individuale degli agenti economici e politici alle variabili di carattere "macro"; capire le interazioni tra le variabili politiche e quelle economiche e di impiegare questa capacità per analizzare il dibattito pubblico e formulare argomentazioni che vi contribuiscano e che siano informate dalla consapevolezza del quadro di vincoli e opportunità che quella interconnessione porta a cittadini, imprese ed enti non governativi

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Al termine del corso di studi, laureate e laureati dovranno essere capaci di integrare le conoscenze multidisciplinari acquisite, gestendone la complessità, e di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo nella riflessione le responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi. E soprattutto di comprendere e di apprezzare l'essenza di contesti culturali diversi da quello di provenienza. A tale scopo dovranno essere capaci di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo: svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (p. es. via internet), progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione.

Queste abilità saranno acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia allo sviluppo e al rafforzamento della capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività (p. es. seminari o conferenze) organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni del sistema universitario locale (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori) e la partecipazione agli organi di governo dei singoli corsi di studio, del Dipartimento di Scienze politiche e sociali e dell'Ateneo. La verifica dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso le prove d'esame e la prova finale e, in particolare, dando agli studenti e alle studentesse la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo loro di scrivere elaborati individuali e di esporre individualmente o in gruppo lavori di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo loro di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, così come invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti.

Al termine del corso di studi, laureate e laureati dovranno aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità e in lingua inglese informazioni, idee, problemi e soluzioni, così come motivazioni e risultati delle proprie analisi a interlocutori specialisti e non specialisti provenienti da diversi contesti culturali. Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti del Dipartimento di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti. Quanto alle abilità comunicative nelle lingue straniere, oltre alla eventuale partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, studentesse e studenti saranno invitati ad accogliere, e intrattenere relazioni con gli studenti e i docenti stranieri in soggiorno presso l'Università di Pavia, e ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero. Queste abilità saranno acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia allo sviluppo e al rafforzamento della capacità comunicative contribuisce anche la partecipazione ad attività (p. es. seminari o conferenze) organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni del sistema universitario locale (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori) e la partecipazione agli organi di governo dei singoli corsi di studio, del Dipartimento di Scienze politiche e sociali e dell'Ateneo. La verifica delle abilità comunicative avverrà attraverso le prove d'esame e la prova finale e, in particolare, dando agli studenti e alle studentesse la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo loro di scrivere elaborati individuali e di esporre individualmente o in gruppo lavori di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo loro di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, così come invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti.

Al termine del corso di studi, laureate e laureati dovranno aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire, in modo auto diretto e con un alto grado di autonomia, nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità saranno acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, e – quando possibile – tramite tirocini formativi e/o le esperienze di studio all'estero. Le opportunità di mobilità per motivi di studio e di tirocinio contribuiscono a rafforzare ulteriormente le capacità di apprendimento. Tali capacità saranno verificate attraverso le prove d'esame e la prova finale e, in particolare, dando agli studenti e alle studentesse la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo loro di scrivere elaborati individuali e di esporre individualmente o in gruppo lavori di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo loro di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, così come invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti.

 Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	
	
Nome della figura professionale formata	Analista dei fenomeni politici nello scenario globale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Grazie a una solida ed equilibrata formazione multidisciplinare, le laureate e i laureati in World Politics and International Relations sapranno analizzare, comparare e inquadrare nello scenario globale fenomeni politici complessi, cogliendone la traiettoria storica e le peculiarità normative e istituzionali. Permettendo di cogliere la varietà delle determinanti interne ed internazionali dei fenomeni politici, così come le specificità della loro interazione, la laurea magistrale in WPIR si rivolge a chi opera nella pianificazione, formulazione e valutazione di processi decisionali strategici nell'ambito di organizzazioni complesse nazionali e, grazie alle competenze linguistiche offerte, anche internazionali. La persona laureata in WPIR può svolgere un ruolo professionale ai livelli intermedi e alti del governo e di organizzazioni non governative attive in sistemi politici e legali nazionali, internazionali e sovranazionali.

COMPETENZE

Attraverso il percorso formativo, il laureato e la laureata in World Politics and International Relations possiede delle conoscenze specifiche, fattuali e teoriche, dei diversi sistemi politici del mondo, dei rapporti tra politica interna ed estera, del diritto internazionale e regionale, e della storia dei sistemi politici e delle relazioni internazionali. Ha l'abilità di applicare queste conoscenze in maniera critica, di formulare e di comunicare argomentazioni, e di sviluppare e di comunicare delle strategie per organizzazioni pubbliche e private nell'arena internazionale. Può possedere anche delle competenze specifiche nel monitoraggio del funzionamento delle istituzioni politiche, nel monitoraggio e nell'applicazione dei diritti umani e nella diplomazia internazionale, nonché competenze ancora più specifiche acquisite da studentesse e studenti che sceglieranno di svolgere esperienze di tirocinio. La preparazione dei laureati e delle laureate in WPIR si completa con delle consolidate competenze linguistiche che derivano dall'uso dell'inglese come medium linguistico di insegnamento e dalla ricchezza dell'offerta formativa nelle altre lingue europee ed extra-europee.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di studio prepara figure professionali che possono inserirsi, anche a elevati livelli di responsabilità, in una molteplicità di settori che richiedono la capacità di interpretare la traiettoria dei fenomeni politici nella loro dimensione internazionale e di elaborare e indirizzare azioni strategiche di medio e lungo periodo: presso istituzioni governative e non governative nazionali, regionali e internazionali; in imprese pubbliche, private o del terzo settore che operano nel mercato globale; in think tank, istituti di ricerca e nel mondo dell'editoria; nella comunicazione politica e istituzionale. Inoltre, il corso rappresenta un punto di partenza per la ricerca al livello dottorale e l'inserimento nel mondo del giornalismo.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.3.4.3	Specialisti in scienza politica
2.6.2.7.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali
2.5.3.2.1	Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali
2.6.2.5.1	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammesso al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti uffici dell'Università.

Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso dei requisiti curriculari sotto specificati e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente verificata attraverso la prova di ammissione.

Trattandosi di Corso di laurea magistrale svolto interamente in lingua inglese, si richiede una conoscenza di tale lingua pari al livello QCER C1, con riferimento anche ai lessici disciplinari, certificata attraverso test internazionalmente riconosciuti. Maggiori dettagli sono definiti nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

I requisiti curriculari richiesti sono i seguenti:

Una laurea triennale conseguita presso un'Università italiana che include almeno 36 crediti in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/05; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12; SPS/13; SPS/14; M-DEA/01; M-FIL/03; M-GGR/02; M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04; IUS/01; IUS/02; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/20; IUS/21; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P12; SECS-S/04; SECS-S/05.

oppure:

un titolo straniero equivalente, con almeno 36 crediti (o equivalente) in materie equivalenti a quelle sovraelencate.

Modalità di ammissione

Le domande di ammissione vengono gestite in parte attraverso il sito del corso di laurea, attraverso il quale i candidati mandano, per completare la domanda:

- un curriculum vitae;
- uno 'statement of purpose' in inglese;
- elenchi degli esami sostenuti per i titoli precedenti;
- certificato della conoscenza della lingua inglese;
- due lettere di referenza da professori della laurea precedente.

La commissione tiene conto sia della suddetta documentazione, sia di un colloquio con il candidato tenuto in lingua inglese con l'utilizzo di Zoom o Google Meet.

Per la valutazione della domanda la commissione tiene in conto:

- il livello di preparazione del candidato, anche in base a quanto risulta dal colloquio;
- il livello di inglese del candidato, anche in base a quanto risulta dal colloquio;
- la rilevanza delle materie studiate (a partire dai requisiti minimi in termini di crediti);
- le esperienze qualificanti che risultano dal CV del candidato.

Link: <https://wpir.cdl.unipr.it/en/enrolling/instructions-applicants>

Caratteristiche della prova finale



Alla prova finale si accede dopo aver acquisito un numero di crediti che varia da un minimo di 93 a un massimo di 96. Essa consente l'acquisizione di altri 21-24 crediti e consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata in modo originale e sotto la guida di un relatore, che dimostri la padronanza degli argomenti e strumenti utilizzati. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi degli studenti e delle studentesse così come della loro capacità di sostenere efficacemente un contraddittorio pubblico sulle argomentazioni esposte.

Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.

La prova finale, a cui sono attribuiti 24 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata sulla base di una ricerca originale sotto la guida di un relatore coadiuvato da un correlatore. Il docente relatore deve essere un docente dell'Università degli Studi di Pavia; mentre il correlatore (anche esterno all'Università degli studi di Pavia) viene individuato dal docente relatore, il quale lo informa della scelta contestualmente al Responsabile del Corso di studio, al candidato e alla segreteria didattica.

La tesi deve essere redatta e discussa in lingua inglese. La tesi deve contenere un abstract in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo. Il titolo della tesi è redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode, attribuita per l'elevato valore della tesi e conferita all'unanimità) è assegnata, con valutazione collegiale, da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto sia della qualità della prova finale sia dell'intero percorso di studi dello studente.

Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti: a) calcolo della media aritmetica semplice dei voti degli esami di profitto (dal computo vengono esclusi l'esame con il voto più alto e l'esame con il voto più basso), riportata in centodecimali; b) assegnazione da 0 a 7 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli, che sono composte da almeno cinque membri, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del Codice Etico, come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del Corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al Rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo quanto disposto dal Regolamento carriere studentesche.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Formazione Politologica	GSPS-01/A Filosofia politica GSPS-02/A Scienza politica	18	27	-
Formazione storico-politica	GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche HIST-03/A Storia contemporanea	6	12	-
Formazione storico-internazionalistica	GSPS-04/A Storia e istituzioni delle Americhe GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali GSPS-04/C Storia e istituzioni dell'Africa GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia	6	12	-
Formazione giuridica	GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/B Diritto pubblico comparato	6	12	-
Formazione economico-statistica	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze GEOG-01/B Geografia economico-politica STAT-03/B Statistica sociale	6	12	-
Formazione sociologica	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	12	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):	-	
--	---	--

Totale Attività caratterizzanti	48 - 87
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	24	12

Totale Attività affini	12 - 24
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale, le attività affini e integrative, a cui è riservato un range di 12-24 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività caratterizzanti relative agli aspetti politici, diplomatici, storici, giuridici, sociali ed economici delle relazioni internazionali.

I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dalla analisi dell'evoluzione storica delle pratiche diplomatiche e delle molteplici forme che queste prendono nel contesto contemporaneo; alla analisi delle norme giuridiche e delle strutture sociali, politiche ed economiche internazionali, così come degli strumenti con cui esse contribuiscono alla gestione dei conflitti e delle crisi internazionali; alla analisi delle regole e politiche con cui l'UE gestisce processi transnazionali di rilievo regionale e globale.

Tutte le predette attività formative integrative offrono conoscenze utili ad approfondire la comprensione del funzionamento delle strutture pubbliche nazionali, regionali e internazionali, risultando quindi importanti a ricoprirvi ruoli di responsabilità.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	9	12
Per la prova finale	21	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	12
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		

Totale Altre attività	42 - 60
-----------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Considerando che il corso di laurea magistrale è erogato interamente in lingua inglese e che gli obiettivi della classe prevedono la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per gli studenti stranieri che non dispongano di una adeguata conoscenza della lingua italiana, in base a quanto specificato nel Regolamento didattico del corso di studi, è prevista un'attività formativa per l'acquisizione di conoscenze di base della lingua italiana per almeno 6 CFU.

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 171
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Politologica	GSPS-01/A Filosofia politica ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS (2 anno) - 6 CFU - obbl GSPS-02/A Scienza politica ISSUES IN INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl COMPARATIVE POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 27
Formazione storico-politica	GSPS-03/A Storia del pensiero politico INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Formazione storico-internazionalistica	GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	6 - 12
Formazione giuridica	GIUR-09/A Diritto internazionale HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Formazione economico-statistica	ECON-03/A Scienza delle finanze ECONOMIC MODELS OF POLITICS (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
Formazione sociologica	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GLOBAL INEQUALITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale Attività caratterizzanti	54	48 - 87

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GIUR-09/A Diritto internazionale	42	18	12 - 24 CFU min 12
	<i>INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>ENVIRONMENTAL JUSTICE AND CLIMATE MITIGATION (2 anno) - 6 CFU</i>			
	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea			
	<i>EU LAW & POLICIES IN MANAGING MIGRATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	GSPS-01/A Filosofia politica			
	<i>CONTEMPORARY DEMOCRATIC THEORY (2 anno) - 6 CFU</i>			
	GSPS-02/A Scienza politica			
	<i>INTERNATIONAL ORGANIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	HIST-03/A Storia contemporanea			
	<i>HISTORY OF DIPLOMACY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		24	21 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		48	42 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	102 - 171

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

AREA POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito le caratteristiche e il funzionamento dei regimi politici (con particolare attenzione agli attributi istituzionali, ai processi di democratizzazione e autocratizzazione; ai fattori della politica estera); del sistema politico europeo (specialmente nella interpretazione dei suoi meccanismi di funzionamento e della sua traiettoria integrativa), e del sistema internazionale nel suo complesso (in specie delle trasformazioni dei conflitti e degli strumenti unilaterali e multilaterali per la loro gestione).

I risultati di apprendimento includono anche conoscenze approfondite dei dibattiti sui principali dilemmi etici internazionali (come la giustizia globale, il diritto alla mobilità individuale o gli interventi umanitari) e delle teorie filosofiche che li informano; così come dei principali metodi di indagine per produrre conoscenza sistematica sui fenomeni politici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate saranno capaci di identificare dei puzzle scientifici e dei dilemmi normativi dei fenomeni politici nel sistema globale; ricostruire i processi decisionali dei principali soggetti politici e le posizioni e le strategie che ne derivano; costruire disegni della ricerca e raccogliere dati sistematici; scrivere rapporti e briefing; comunicare con efficacia i risultati della ricerca e di articolare in modo complesso un dibattito fra valutazioni e spiegazioni concorrenti; tracciare scenari per l'orientamento delle scelte etiche e delle strategie decisionali.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - COMPARATIVE POLITICS (cfu 6 - 03415 - 222606333) [url](#)
Anno di corso 1 - INTERNATIONAL ORGANIZATIONS (cfu 6 - 03415 - 222606345) [url](#)
Anno di corso 1 - ISSUES IN INTERNATIONAL RELATIONS (cfu 6 - 03415 - 222606238) [url](#)
Anno di corso 1 - ITALIAN POLITICS AND SOCIETY (cfu 6 - 03415 - 222606347) [url](#)
Anno di corso 2 - CONTEMPORARY DEMOCRATIC THEORY (cfu 6 - 03415 - 222702929) [url](#)
Anno di corso 2 - ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS (cfu 6 - 03415 - 222702934) [url](#)
Anno di corso 2 - EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE (cfu 6 - 03415 - 222702935) [url](#)
Anno di corso 2 - ITALIAN POLITICS AND SOCIETY (cfu 6 - 03415 - 222702942) [url](#)

AREA STORICO-POLITICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito i concetti politici che hanno nutrito il pensiero politico occidentale in capo a fenomeni come i diritti umani, il colonialismo e l'imperialismo, la rivoluzione e il conflitto; così come i processi storici di istituzionalizzazione delle diplomazia e del suo ruolo nella società internazionale contemporanea. I risultati di apprendimento includono anche le conoscenze approfondite necessarie a progettare ricerca storica e stendere rapporti che raccordino in modo critico e analitico i fatti storici e il dibattito pubblico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Laureate e laureati saranno capaci di comunicare in forma orale e scritta argomentazioni complesse e basate su fatti circa l'evoluzione storica delle idee, delle istituzioni, degli attori e delle pratiche della diplomazia; selezionare e utilizzare fonti provenienti da archivi digitali suggeriti a scopi di ricerca e di assumere un atteggiamento analitico e critico nei confronti della letteratura e pubblicistica esistente; riconoscere le principali categorie e strumenti sviluppati nei secoli dalla teoria e dalla prassi diplomatica; così come di identificare gli strumenti e i format appropriati ad esigenze negoziali di ambito bilaterale e multilaterale e di singoli casi-studio.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - HISTORY OF DIPLOMACY (cfu 6 - 03415 - 222606340) [url](#)

Anno di corso 1 - INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT (cfu 6 - 03415 - 222606346) [url](#)

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito la legislazione nazionale ed europea sulla mobilità individuale volontaria e forzata; gli strumenti politici e regolativi con cui gli stati promuovono o limitano i diritti delle persone migranti; le norme internazionali che raccordano i diritti umani e la giustizia internazionale; le fondamenta legali dei meccanismi di risoluzione delle controversie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate saranno capaci di analizzare la giurisprudenza dei tribunali internazionali competenti in materia di tutela dei diritti umani e di identificare le norme applicabili a ipotetiche controversie e casi pratici di violazione dei diritti umani, di crimini internazionali e di mobilità individuale; formulare asserzioni ben organizzate, utilizzando una metodologia e una terminologia giuridiche adeguate, al fine di valutare o criticare una determinata posizione in merito a una specifica questione giuridica; identificare le fonti giuridiche e di applicare le norme giuridiche sulle questioni procedurali a situazioni di fatto nuove e trarre analogie con la giurisprudenza esistente.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - EU LAW & POLICIES IN MANAGING MIGRATION (cfu 6 - 03415 - 222606211) [url](#)

Anno di corso 1 - HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE (cfu 6 - 03415 - 222606236) [url](#)

Anno di corso 1 - INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT (cfu 6 - 03415 - 222606344) [url](#)

Anno di corso 1 - LAW OF REGIONAL INTEGRATION (cfu 6 - 03415 - 222606348) [url](#)

Anno di corso 2 - ENVIRONMENTAL JUSTICE AND CLIMATE MITIGATION (cfu 6 - 03415 - 222702933) [url](#)

Anno di corso 2 - LAW OF REGIONAL INTEGRATION (cfu 6 - 03415 - 222702943) [url](#)

AREA SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito gli strumenti concettuali per definire, comprendere e misurare la disuguaglianza economica dentro i Paesi e fra di essi; e gli approcci teorici allo sviluppo e ai suoi motori come l'imprenditorialità, l'innovazione, la scienza e la tecnologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureate e i laureati saranno capaci di individuare le cause delle disuguaglianze in contesti specifici a livello locale, nazionale e regionale; reperire ed elaborare dati sulle disuguaglianze e lo sviluppo; di interpretare rapporti di organizzazioni nazionali e internazionali; così come di studiare casi empirici di disuguaglianza e sviluppo, rilevando gli approcci teorici e gli strumenti empirici adeguati ai casi selezionati e al loro livello di governo.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GENDER ISSUES FROM A GLOBAL PERSPECTIVE (cfu 6 - 03415 - 222606335) [url](#)
Anno di corso 1 - GLOBAL INEQUALITIES (cfu 6 - 03415 - 222606336) [url](#)
Anno di corso 1 - RESEARCH DESIGN LAB (cfu 3 - 03415 - 222606228) [url](#)
Anno di corso 1 - SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT (cfu 6 - 03415 - 222606365) [url](#)
Anno di corso 2 - GENDER ISSUES FROM A GLOBAL PERSPECTIVE (cfu 6 - 03415 - 222702936) [url](#)
Anno di corso 2 - RESEARCH DESIGN LAB (cfu 3 - 03415 - 222702960) [url](#)

AREA ECONOMICA**Conoscenza e comprensione**

Conoscere e comprendere in modo approfondito i diversi approcci economici allo studio delle istituzioni politiche e le politiche di redistribuzione monetaria e di fornitura di beni pubblici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati saranno capaci di connettere il comportamento individuale degli agenti economici e politici alle variabili di carattere "macro"; capire le interazioni tra le variabili politiche e quelle economiche e di impiegare questa capacità per analizzare il dibattito pubblico e formulare argomentazioni che vi contribuiscano e che siano informate dalla consapevolezza del quadro di vincoli e opportunità che quella interconnessione porta a cittadini, imprese ed enti non governativi.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMICS AND MIGRATIONS (cfu 6 - 03415 - 222606334) [url](#)
Anno di corso 1 - GREEN GROWTH, INNOVATION AND SUSTAINABILITY (cfu 6 - 03415 - 222606337) [url](#)
Anno di corso 2 - ECONOMIC MODELS OF POLITICS (cfu 6 - 03415 - 222702931) [url](#)
Anno di corso 2 - ECONOMICS AND MIGRATIONS (cfu 6 - 03415 - 222702932) [url](#)
Anno di corso 2 - GREEN GROWTH, INNOVATION AND SUSTAINABILITY (cfu 6 - 03415 - 222702937) [url](#)

AREA GENERICA**Conoscenza e comprensione**

Competenze linguistiche nelle lingue europee ed extra-europee; conoscenze teoriche e pratiche finalizzate alla scrittura di testi accademici in lingua inglese.

Conoscenze sulle modalità di funzionamento concreto delle strutture organizzative e delle modalità operative di organizzazioni complesse private e pubbliche, nazionali e internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere testi scritti e orali in lingua inglese di livello C1 di carattere accademico e di saper analizzare e produrre testi espositivi e argomentativi utilizzando in modo appropriato le funzioni pragmatolinguistiche. Capacità di esprimersi e di comprendere testi scritti e orali nelle lingue europee ed extra-europee.

Capacità di consolidare, estendere e approfondire ell'esperienza di lavoro, in modo auto diretto e con un alto grado di autonomia, le conoscenze acquisite in precedenza.

Tali capacità saranno acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, e – quando possibile – tramite tirocini formativi e/o le esperienze di studio all'estero. Le opportunità di mobilità per motivi di studio e di tirocinio contribuiscono a rafforzare ulteriormente le capacità di apprendimento.

Il possesso di queste competenze sarà verificato tramite: prove d'esame scritte od orali; preparazione ed esposizione di una dissertazione magistrale per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ACADEMIC WRITING (cfu 3 - 03415 - 222606332) [url](#)
 Anno di corso 1 - CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI (cfu 6 - 03415 - 222606189) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA ARABA 1 (cfu 6 - 03415 - 222606349) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA ARABA 2 (cfu 6 - 03415 - 222606350) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA ARABA 3 (cfu 6 - 03415 - 222606351) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA CINESE 1 (cfu 6 - 03415 - 222606352) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA CINESE 2 (cfu 6 - 03415 - 222606353) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA CINESE 3 (cfu 6 - 03415 - 222606354) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA FRANCESE 1 (cfu 6 - 03415 - 222606355) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA FRANCESE 2 (cfu 6 - 03415 - 222606356) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA GIAPPONESE 1 (cfu 6 - 03415 - 222606357) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA GIAPPONESE 2 (cfu 6 - 03415 - 222606358) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA GIAPPONESE 3 (cfu 6 - 03415 - 222606359) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA SPAGNOLA 1 (cfu 6 - 03415 - 222606360) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA SPAGNOLA 2 (cfu 6 - 03415 - 222606361) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA TEDESCA (cfu 6 - 03415 - 222606362) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA TEDESCA 2 (cfu 6 - 03415 - 222606363) [url](#)
 Anno di corso 1 - STAGE (cfu 6 - 03415 - 222606366) [url](#)
 Anno di corso 1 - STAGE/TIROCCINIO (cfu 12 - 03415 - 222606368) [url](#)
 Anno di corso 1 - STAGE/TIROCCINIO (cfu 9 - 03415 - 222606367) [url](#)

AREA STORICO-INTERNAZIONALISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere in modo approfondito gli sviluppi politici e della sicurezza dal secondo dopoguerra in una pluralità di aree regionali, fra cui l'area transatlantica, il Medio Oriente, l'Africa e l'Asia. I risultati di apprendimento includono anche le conoscenze approfondite necessarie a progettare ricerca storica e stendere rapporti che raccordino in modo critico e analitico i fatti storici e il dibattito pubblico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Laureate e laureati saranno capaci di comunicare in forma orale e scritta argomentazioni complesse e basate su fatti circa l'evoluzione storica delle istituzioni, degli attori e delle pratiche della politica internazionale; selezionare e utilizzare fonti provenienti da archivi digitali suggeriti a scopi di ricerca e di assumere un atteggiamento analitico e critico nei confronti della letteratura e pubblicistica esistente; individuare gli elementi di continuità e di cesura nei processi storici, collegando a questi le sfide e le innovazioni delle istituzioni politiche.

Queste capacità saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e seminari), attraverso lo studio individuale e tramite la partecipazione alle altre attività di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

Il possesso di queste competenze sarà verificato preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <https://wpir.cdl.unipv.it/en>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST (cfu 6 - 03415 - 222606338) [url](#)
 Anno di corso 1 - HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (cfu 12 - 03415 - 222606341) [url](#)
 Anno di corso 1 - HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA (cfu 6 - 03415 - 222606342) [url](#)
 Anno di corso 1 - HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA (cfu 6 - 03415 - 222606339) [url](#)
 Anno di corso 1 - INDIAN OCEAN: HISTORY, GEOPOLITICS AND SECURITY (cfu 6 - 03415 - 222606343) [url](#)
 Anno di corso 1 - PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA (cfu 6 - 03415 - 222606364) [url](#)
 Anno di corso 2 - HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST (cfu 6 - 03415 - 222702938) [url](#)
 Anno di corso 2 - HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA (cfu 6 - 03415 - 222702940) [url](#)
 Anno di corso 2 - HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA (cfu 6 - 03415 - 222702939) [url](#)
 Anno di corso 2 - INDIAN OCEAN: HISTORY, GEOPOLITICS AND SECURITY (cfu 6 - 03415 - 222702941) [url](#)
 Anno di corso 2 - PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA (cfu 6 - 03415 - 222702959) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	222606332	ACADEMIC WRITING <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Cristina MARIOTTI CV Professore Associato (L. 240/10)	ANGL-01/C	20
2		2026	222606333	COMPARATIVE POLITICS <i>semestrale</i>	GSPS-02/A	Stefano PROCACCI		40
3		2026	222606189	CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	Maria Grazia MONTAGNARI		40
4		2026	222606211	EU LAW & POLICIES IN MANAGING MIGRATION <i>semestrale</i>	GIUR-10/A	Docente di riferimento Katarzyna Joanna GROMEK CV Professore Associato confermato	GIUR-10/A	40
5		2026	222606340	HISTORY OF DIPLOMACY <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Docente di riferimento Arianna ARISI ROTA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	HIST-03/A	40
6		2026	222606341	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	GSPS-04/B	Axel BERKOFISKY CV Professore Associato (L. 240/10)	GSPS-04/D	20
7		2026	222606341	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	GSPS-04/B	Ilaria POGGIOLINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GSPS-04/B	20
8		2026	222606341	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	GSPS-04/B	Massimo ZACCARIA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GSPS-04/C	20
9		2026	222606341	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	GSPS-04/B	Jan ZAHORIK		20
10		2026	222606236	HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE <i>semestrale</i>	GIUR-09/A	Carola RICCI CV Professore Associato confermato	GIUR-09/A	40

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2026	222606344	INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT <i>semestrale</i>	GIUR-09/A	Carola RICCI CV Professore Associato confermato	GIUR-09/A	40
12		2026	222606346	INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT <i>semestrale</i>	GSPS-03/A	Docente di riferimento Marco BARDUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	GSPS-03/A	40
13		2026	222606238	ISSUES IN INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	GSPS-02/A	Docente di riferimento Marco CLEMENTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GSPS-02/A	40
14		2026	222606228	RESEARCH DESIGN LAB <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Nevena KULIC CV Professore Associato (L. 240/10)	GSPS-05/A	13
15		2026	222606228	RESEARCH DESIGN LAB <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Francesco SCERVINI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-02/A	7
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
16		2025	222602490	CONTEMPORARY DEMOCRATIC THEORY <i>semestrale</i>	SPS/01	Federica LIVERIERO CV Professore Associato (L. 240/10)	GSPS-01/A	40
17		2025	222602492	ECONOMIC MODELS OF POLITICS <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Riccardo PUGLISI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ECON-03/A	40
18		2025	222602494	ENVIRONMENTAL JUSTICE AND CLIMATE MITIGATION <i>semestrale</i>	IUS/13	Carola RICCI CV Professore Associato confermato	GIUR-09/A	40
19		2025	222602495	ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Ian Frank CARTER CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GSPS-01/A	40
20		2025	222602496	EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Eugenio SALVATI CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	GSPS-02/A	20
21		2025	222602496	EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente non specificato		20

Ore totali di didattica assistita: 640

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	ACADEMIC WRITING link	MARIOTTI CRISTINA CV	PA	3	20	
2.	GSPS-02/A	Anno di corso 1	COMPARATIVE POLITICS link	PROCACCI STEFANO		6	40	
3.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI link	MONTAGNARI MARIA GRAZIA		6	40	
4.	GIUR-10/A	Anno di corso 1	EU LAW & POLICIES IN MANAGING MIGRATION link	GROMEK KATARZYNA JOANNA CV	PA	6	40	
5.	HIST-03/A	Anno di corso 1	HISTORY OF DIPLOMACY link	ARISI ROTA ARIANNA CV	PO	6	40	
6.	GSPS-04/B	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	ZAHORIK JAN		12	20	
7.	GSPS-04/B	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	BERKOFKY AXEL CV	PA	12	20	
8.	GSPS-04/B	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	ZACCARIA MASSIMO CV	PO	12	20	
9.	GSPS-04/B	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	POGGIOLINI ILARIA CV	PO	12	20	
10.	GIUR-09/A	Anno di corso 1	HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE link	RICCI CAROLA CV	PA	6	40	
11.	GIUR-09/A	Anno di corso 1	INTERNATIONAL DISPUTE SETTLEMENT link	RICCI CAROLA CV	PA	6	40	
12.	GSPS-03/A	Anno di corso 1	INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT link	BARDUCCI MARCO CV	PA	6	40	
13.	GSPS-02/A	Anno di corso 1	ISSUES IN INTERNATIONAL RELATIONS link	CLEMENTI MARCO CV	PO	6	40	
14.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	RESEARCH DESIGN LAB link	KULIC NEVENA CV	PA	3	13	
15.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	RESEARCH DESIGN LAB link	SCERVINI FRANCESCO CV	PA	3	7	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
16.	NN	Anno di corso 1	STAGE link			6		
17.	NN	Anno di corso 1	STAGE/TIROCCINIO link			9		
18.	NN	Anno di corso 1	STAGE/TIROCCINIO link			12		
19.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	ACADEMIC WRITING link			3		
20.	GSPS-01/A	Anno di corso 2	CONTEMPORARY DEMOCRATIC THEORY link			6		
21.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI link			6		
22.	ECON-03/A	Anno di corso 2	ECONOMIC MODELS OF POLITICS link			6		
23.	ECON-01/A	Anno di corso 2	ECONOMICS AND MIGRATIONS link			6		
24.	GIUR-09/A	Anno di corso 2	ENVIRONMENTAL JUSTICE AND CLIMATE MITIGATION link			6		
25.	GSPS-01/A	Anno di corso 2	ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS link			6		
26.	GSPS-02/A	Anno di corso 2	EUROPEAN UNION POLITICS AND GOVERNANCE link			6		
27.	ECON-01/A	Anno di corso 2	GENDER ISSUES FROM A GLOBAL PERSPECTIVE link			6		
28.	ECON-04/A	Anno di corso 2	GREEN GROWTH, INNOVATION AND SUSTAINABILITY link			6		
29.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST link			6		
30.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
31.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA link			6		
32.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	INDIAN OCEAN: HISTORY, GEOPOLITICS AND SECURITY link			6		
33.	GSPS-02/A	Anno di corso 2	ITALIAN POLITICS AND SOCIETY link			6		
34.	GIUR-10/A	Anno di corso 2	LAW OF REGIONAL INTEGRATION link			6		
35.	STAA-01/L	Anno di corso 2	LINGUA ARABA 1 link			6		
36.	STAA-01/L	Anno di corso 2	LINGUA ARABA 2 link			6		
37.	STAA-01/L	Anno di corso 2	LINGUA ARABA 3 link			6		
38.	ASIA-01/F	Anno di corso 2	LINGUA CINESE 1 link			6		
39.	ASIA-01/F	Anno di corso 2	LINGUA CINESE 2 link			6		
40.	ASIA-01/F	Anno di corso 2	LINGUA CINESE 3 link			6		
41.	FRAN-01/B	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE 1 link			6		
42.	FRAN-01/B	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE 2 link			6		
43.	ASIA-01/G	Anno di corso 2	LINGUA GIAPPONESE 1 link			6		
44.	ASIA-01/G	Anno di corso 2	LINGUA GIAPPONESE 2 link			6		
45.	ASIA-01/G	Anno di corso 2	LINGUA GIAPPONESE 3 link			6		
46.	SPAN-01/C	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA 1 link			6		
47.	SPAN-01/C	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA 2 link			6		
48.	GERM-01/C	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link			6		
49.	GERM-01/C	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA 2 link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
50.	GSPS-04/B	Anno di corso 2	PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA link			6		
51.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	RESEARCH DESIGN LAB link			3		
52.	NN	Anno di corso 2	STAGE link			6		
53.	NN	Anno di corso 2	STAGE/TIROCINIO link			9		
54.	NN	Anno di corso 2	STAGE/TIROCINIO link			12		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienzepolitichesociali.dip.unipv.it/it/avvisi-dipartimento/aggiornamento-orario-lezioni-ii-semester-aa20222023>

Calendario degli esami di profitto

https://studentionline.unipv.it/ListAppelliOfferta.do?fac_id=10011

Calendario sessioni della Prova finale

<https://wpir.cdl.unipv.it/en/graduating/how-graduate>

Data di inizio dell'attività didattica

28/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche 2026.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [SALE STUDIO 2026 TUTTI I CDS DEL DIP.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Servizi a supporto

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>

Pdf inserito: [Tutorato_2Dsi.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [stage world politics and int. rel..pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [acc lavoro world politics and int rel.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://www-5.unipv.it/wpir/>

Pdf inserito: [altre iniziative world politics and int. rel..pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Allegato Accordi Erasmus e internaz..pdf](#) 

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Argentina	Universidad de Belgrano		19/04/2016	doppio
2	Finlandia	UNIVERSITY OF VAASA		30/05/2025	doppio

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-politiche-e-sociali/>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18 per Scheda SUA 2026.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è composto come segue:

- il Responsabile del Corso di studio;
- almeno un docente del corso;
- almeno un rappresentante degli studenti
- almeno un rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Documenti di Assicurazione della Qualità